

Coordinamento Provinciale di Latina dei Docenti di Laboratorio (Insegnanti Tecnico Pratici)

AI **Ministro** del **MIUR** Mariastella **GELMINI**
Ai **Direttori Generali** del **MIUR**
Ai **coordinatori** dei gruppi di lavoro sul riordino della secondaria di II grado
Alle segreterie Nazionali dei **Sindacati** della **Scuola**

In seguito all'incontro fra gli insegnanti tecnico pratici della provincia di Latina, in data 26 marzo 2010, si è costituito il Coordinamento provinciale dei Docenti di Laboratorio della provincia di Latina.

Premesso che nei pareri espressi dalle Commissioni Cultura di Camera e Senato veniva evidenziato e richiesto quanto segue: «... *potenziare la presenza degli insegnanti tecnico-pratici nei laboratori di chimica e fisica del primo biennio, in quanto strettamente collegati alle discipline di indirizzo, anche in considerazione del fatto che senza il potenziamento indicato rischiano di essere gravemente compromessi gli aspetti operativi della didattica in laboratorio con riferimento alle discipline scientifiche a carattere sperimentale; ...*»

Il Coordinamento provinciale, **nel ribadire l'importanza fondamentale nella scuola, di una figura chiave, quale quella dell'Insegnante Tecnico Pratico, denuncia in primo luogo una totale incoerenza con quanto affermato dal Ministero in merito alla riforma scolastica sull'aumento dell'attività di laboratorio; che si è tradotta nei fatti in una drastica riduzione delle ore di laboratorio riguardante tutte le classi di concorso, di più del 30% in tutti gli Istituti, ed in alcuni casi tale riduzione è compresa fra il 50 ed il 100%, ne sono chiari esempi:**

- La perdita del 100% delle ore di laboratorio nel Liceo Scientifico e Tecnologico
- La riduzione del 50% delle ore di laboratorio di fisica e di laboratorio di chimica negli Istituti Tecnici negli Istituti Professionali per l'industria e l'artigianato
- La riduzione del 30% delle ore di laboratorio negli Istituti Professionale per l'industria e l'artigianato per tutte le classi di concorso collegate

L'attività di laboratorio è fondamentale nel percorso di apprendimento ed è uno strumento di supporto decisivo per la comprensione delle materie teoriche.

Il Coordinamento denuncia inoltre l'illegalità della riduzione dell'orario scolastico da 36 a 32 ore per gli anni successivi al primo, e la vergognosa situazione di molti colleghi precari che, da tanti anni senza nessuna garanzia per il proprio futuro e per la propria carriera scolastica, insegnano privi di abilitazione.

Il Coordinamento Provinciale nel ribadire l'improponibilità di un'attività di laboratorio esigua, ridotta in alcuni casi ad una sola ora settimanale, chiede all'Amministrazione ed alle Associazioni sindacali che :

- **Siano rivalutati in quadri orari, in modo da ripristinare ore di laboratorio nei Licei, le ore eliminate negli Istituti Tecnici e professionali, in particolare di Laboratorio di Fisica e di Chimica, e le ore eliminate negli Istituti Professionali ridotte senza chiara specificazione**
- **Siano rivisitate le tabelle di confluenza delle classi di concorso**
- **Siano previste garanzie per i docenti precari, individuando dei percorsi abilitanti**
- **Siano tutelate tutte le classi di concorso in fase di definizione degli organici**

- **Sia rispettata l'autonomia di valutazione nelle attività di laboratorio, anche in caso di copresenza**

Contro una riforma ingiusta, che penalizza notevolmente la nostra categoria e la scuola in generale, il Coordinamento Provinciale di Latina, utilizzerà tutti i mezzi a propria disposizione per la tutela degli interessi degli insegnanti tecnico pratici nel rispetto della loro dignità professionale.

Coordinamento Provinciale di Latina dei Docenti di Laboratorio